UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI MILANO-BICOCCA

SYLLABUS DEL CORSO

Diritto Romano - A-L

2526-1-E1402A002-E1402A00201-AL

Obiettivi formativi

Il corso intende fornire agli studenti le conoscenze di base della storia del diritto romano e degli istituti del diritto privato romano.
Il corso tende inoltre a raggiungere i seguenti obiettivi:
A) Conoscenza e capacità di comprensione
Conoscere e comprendere le diverse fonti che regolano il diritto nella sua evoluzione.
B) Conoscenza e capacità di comprensione applicate
Essere in grado di applicare le nozioni teoriche apprese durante il corso a casi giuridici rinvenibili nei diversi testi antichi.
C) Abilità comunicative
Sviluppare adeguate capacità comunicative e critiche, nonché sviluppare un corretto linguaggio giuridico.
D) Capacità di apprendere
Essere capace di individuare i testi giuridici e di interpretarli autonomamente.

Contenuti sintetici

Il corso ha per oggetto lo studio della storia del diritto pubblico e del diritto privato romano dalla fondazione di Roma fino all'età giustinianea.

Programma esteso

Il diritto pubblico romano riguarda la fondazione di Roma e i re, la repubblica, il principato, il tardo Impero Romano e Giustiniano. Particolare attenzione sarà dedicata alle fonti del diritto romano (specialmente Codici Gregoriano ed Ermogeniano, Codice Teodosiano, Legge delle citazioni, Fragmenta Vaticana, Leggi romano-barbariche, Codici di

Giustiniano, Digesto), al diritto criminale, ai giuristi, alle magistrature, ai funzionari e agli imperatori.

Per il diritto privato romano saranno presi in considerazione i seguenti istituti: Persona e Famiglia, Diritti reali (Proprietà, Usufrutto, Uso, Abitazione, Servitù, Emphyteusis, Superficies), Obbligazioni, Testamento e legati, Introduzione al processo.

Prerequisiti

Nessuno.

Metodi didattici

Il corso sarà impartito in 24 lezioni di 2 ore ciascuna, svolte in modalità erogativa in presenza. Se necessario, 2 lezioni di 2 ore ciascuna potranno essere svolte in modalità erogativa da remoto asincrono (lezioni registrate), a discrezione del docente, per far fronte a situazioni eccezionali e al fine di garantire la continuità dell'attività didattica. Maggiori precisazioni saranno fornite nel corso del semestre.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Per quanto riguarda il modulo di Diritto Romano (A-L) la prova orale consiste in un colloquio sugli argomenti illustrati nel programma e indicati nei testi di studio consigliati; particolare attenzione è soprattutto dedicata alle parti approfondite durante le lezioni e al materiale distribuito relativo a fonti di diritto antico. Le domande formulate durante l'esame orale sono finalizzate a verificare la conoscenza degli argomenti indicati e la capacità di un ragionamento autonomo e critico nell'ambito dello studio storico - giuridico.
L'insegnamento di Storia del Diritto da Roma all'Età contemporanea (12 CFU) si compone di due moduli: Diritto romano e Storia del Diritto moderno e contemporaneo, ciascuno da 6 CFU.
Lo studente può:
· sostenere l’esame completo da 12 CFU in un unico appello

oppure

· dividere l’esame in due prove da 6 CFU (Diritto romano e Storia del Diritto moderno e contemporaneo), da svolgere in appelli diversi.

Se si sceglie la seconda opzione (due appelli diversi), il voto ottenuto in ciascun modulo sarà considerato valido e definitivo, ma non verrà registrato subito: farà media con il voto conseguito successivamente nel secondo modulo. Sul libretto comparirà solo un voto finale espresso in trentesimi, costituito dalla media aritmetica tra il voto di Diritto romano e quello di Storia del Diritto moderno e contemporaneo.
I docenti del corso si riservano la possibilità di concordare con gli studenti lo svolgimento di eventuali prove intermedie, in forma scritta oppure orale.

Testi di riferimento

LORENZO FASCIONE, Storia del diritto privato romano, Torino 2012, ed. Giappichelli.

Sustainable Development Goals

PACE, GIUSTIZIA E ISTITUZIONI SOLIDE